



COMUNE DI BREDADIPIAVE

(Provincia di Treviso)

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2017-2019**

PREMESSA.....	3
1. Struttura del bilancio armonizzato.....	5
2. Quadro generale complessivo del bilancio 2017-2019.....	7
2.1 Verifica equilibrio corrente triennio 2017-2019.....	9
2.2 Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
3. Entrate.....	12
3.1 Entrate tributarie: evoluzione.....	14
3.2 Contributi e trasferimenti correnti: evoluzione.....	14
3.3 Proventi extratributari: evoluzione.....	15
3.4 Risorse finanziarie in conto capitale.....	15
3.5 Accensione e rimborso prestiti.....	16
3.6 Risorse straordinarie in spese correnti.....	16
3.7 Consistenza indebitamento.....	17
3.8 Anticipazioni da tesoriere/cassiere.....	17
4. Spese.....	18
4.1 Riepilogo generale delle spese 2017 per titoli.....	20
4.2 Spesa corrente: evoluzione.....	22
4.3 Spesa in conto capitale: evoluzione.....	22
4.4 Fonti di finanziamento delle spese in conto capitale.....	23
5. Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
5.1 Sanzioni codice della strada.....	25
5.2 Entrate tributarie - riscossione coattiva.....	26
6. Risultato presunto di amministrazione.....	27
7. Interventi programmati per spese di investimento.....	28
8. Fondo pluriennale vincolato.....	31
9. Oneri e impegni finanziari per strumenti finanziari derivati.....	31
10. Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute.....	32

PREMESSA

L'art. 174 del TUEL, come modificato dal d. lgs. 118/2011 e dal d. lgs. 126/2014 stabilisce che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente alla relazione dell'organo di revisione. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

La contabilità armonizzata è entrata in vigore il 1° gennaio 2015, con le modifiche apportate dal D. Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267; in base a queste norme gli enti applicano dal 1° gennaio 2015 i nuovi principi contabili utilizzando però i vecchi schemi di bilancio, cui affiancano a fini conoscitivi i nuovi schemi di bilancio.

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il DUP per il Comune), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Al bilancio di previsione sono allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) la nota integrativa;
- m) la relazione dell'organo di revisione.

Oltre allo schema di bilancio, deve essere approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

1. Struttura del bilancio armonizzato

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa per il triennio e di cassa per il primo esercizio cui si riferisce il bilancio;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi finanziari considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

2. Quadro generale complessivo del bilancio 2017-2019

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 è stato costruito sulla base delle risorse prevedibili in ciascuno degli esercizi considerati.

Rispetto al D.U.P. 2017 – 2019, approvato dalla Giunta comunale in data 27 luglio 2016, si sono resi necessari alcuni aggiornamenti a seguito di:

- integrazione su alcuni programmi di spesa come di seguito specificati.

Il quadro generale del triennio suddiviso per titoli viene di seguito riportato. Nella prima colonna è evidenziato anche il bilancio di cassa che, limitatamente, al 2017 costituisce elemento essenziale del bilancio autorizzatorio. A tal proposito va segnalato che il Comune di Breda di Piave, avendo una giacenza di cassa elevata ha potuto impostare un bilancio di cassa in cui è possibile pagare il 100% delle spese correnti in conto competenza e residui, limitando la spesa per investimenti a quanto necessario per garantire il regolare pagamento dei SAL (stati avanzamento lavori) programmati e consentire altresì il rispetto del saldo finanziario.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.694.270,96								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		385.000,00	4.144.760,41	2.881.201,72					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.363.959,79	2.478.031,38	2.453.231,38	2.453.131,38	Titolo 1 - Spese correnti	3.744.894,90	3.040.964,48	2.979.296,02	2.974.025,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	244.887,45	187.772,47	187.772,47	187.772,47	• di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	551.250,58	491.807,15	448.386,00	438.556,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	186.483,48	183.250,00	66.000,00	66.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.667.752,94	6.415.561,03	4.210.760,41	3.947.201,72
					• di cui fondo pluriennale vincolato		4.144.750,41	2.881.201,72	1.253.611,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.540.475,82	6.497.012,25	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.887.057,12	9.837.873,25	3.155.389,85	3.145.459,85	Totale spese finali	6.412.647,84	9.456.525,51	7.190.056,43	5.921.227,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	766.347,74	766.347,74	766.347,74	766.347,74
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	619.750,00	619.750,00	619.750,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	619.750,00	619.750,00	619.750,00	619.750,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	619.750,00	608.549,37	608.549,37	608.549,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	742.182,93	608.549,37	608.549,37	608.549,37
Totale	12.227.821,25	11.066.172,62	4.383.689,22	4.373.759,22	Totale	8.540.928,51	11.451.172,62	8.528.449,63	7.254.960,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.922.092,21	11.451.172,62	8.528.449,63	7.254.960,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.540.928,51	11.451.172,62	8.528.449,63	7.254.960,94
Fondo di cassa finale presunto	7.381.163,70								

2.1 Verifica equilibrio corrente triennio 2017-2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.694.270,96		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.157.611,00 0,00	3.089.389,85 0,00	3.079.459,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.040.964,48 0,00 62.295,96	2.979.296,02 0,00 62.295,96	2.974.025,80 0,00 62.295,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		766.347,74 649.701,22	110.093,83 0,00	105.434,05 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-649.701,22	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		649.701,22 649.701,22	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

2.2 Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		385.000,00	4.144.760,41	2.881.201,72
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.680.262,25	66.000,00	66.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		649.701,22	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.415.561,03 4.144.760,41	4.210.760,41 2.881.201,72	2.947.201,72 1.253.611,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3. Entrate

Le previsioni di entrata sono state costruite considerando:

- Le aliquote e detrazioni per l'anno 2017 rimarranno invariate rispetto al 2016; le nuove caratteristiche dell'IMU sono le seguenti:
 - non sono più assibilibili all'abitazione principale le abitazioni concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale
 - viene introdotta una riduzione del cinquanta per cento: per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze	6 per mille	€ 200,00
Abitazione, escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale e le relative pertinenze a condizione che, il comodatario e il suo nucleo familiare vi dimorino abitualmente e vi risiedano anagraficamente presentando, a pena decadenza del beneficio, apposita dichiarazione IMU per la sussistenza dei requisiti entro il 30 giugno 2017 (sono da ritenersi valide le dichiarazioni/autocertificazioni presentate nelle annualità precedenti sempreché non siano intervenute variazioni e sussistano i medesimi requisiti)	4,6 per mille	-----
Restanti fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli	8,8 per mille	-----

- l'aggiornamento delle tariffe dei servizi;
- la programmazione di attività di recupero ICI, IMU e TASI per complessivi € 95.000,00
- la previsione del gettito ordinario IMU e TASI (quest'ultima limitatamente alle abitazioni principali A1, A8, A9), sulla base dei valori elaborati dalle banche dati dell'Ente;
- il fondo di solidarietà comunale e la quota di alimentazione dello stesso fondo con l'IMU di competenza comunale determinato per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- le sanzioni per violazioni al CDS;
- i proventi delle concessioni edilizie.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di cassa all'1/1/2017		Previsione di cassa		3.694.270,96		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	159.019,99	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	156.771,60	385.000,00	4.144.760,41	2.881.201,72
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	1.542.062,08	455.360,50	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	885.928,41	previsione di competenza	2.594.858,38	2.478.031,38	2.453.231,38	2.453.131,38
			previsione di cassa	2.669.451,14	3.363.959,79		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	57.114,98	previsione di competenza	197.453,71	187.772,47	187.772,47	187.772,47
			previsione di cassa	257.582,71	244.887,45		
Titolo 3	Entrate extratributarie	59.443,43	previsione di competenza	859.123,42	491.807,15	448.386,00	438.556,00
			previsione di cassa	1.182.723,64	562.809,35		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.233,48	previsione di competenza	267.071,11	183.250,00	66.000,00	66.000,00
			previsione di cassa	425.296,49	186.483,48		
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziari	43.463,57	previsione di competenza	0,00	6.497.012,25	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.683,06	6.540.475,82		
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	619.750,00	619.750,00	619.750,00	619.750,00
			previsione di cassa	0,00	619.750,00		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	112.464,76	previsione di competenza	608.549,37	608.549,37	608.549,37	608.549,37
			previsione di cassa	610.461,89	721.014,13		
	TOTALE DEI TITOLI	1.161.648,63	previsione di competenza	5.146.805,99	11.066.172,62	4.3483.689,22	4.373.759,22
			previsione di cassa	5.033.315,85	12.227.821,25		
			Avanzo di amministraz. Fondo pluriennale vincolato	1.542.062,08 315.791,59	0,00 385.000,00	0,00 4.144.760,41	0,00 2.881.201,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.161.648,63	previsione di competenza	7.004.659,66	11.451.172,62	8.528.449,63	7.254.960,94
			previsione di cassa	5.033.315,85	15.922.092,21		

Le previsioni per il 2017 per i 5 titoli delle entrate ammontano ad un totale di € 9.837.873,25, ai quali si aggiunge il fondo pluriennale vincolato per € 385.000,00. Il totale complessivo delle entrate, comprensivo di partite di giro e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, è di € 11.451.172.62.

La parte corrente ammonta a € 2.969.838,53; le entrate proprie (tributarie ed extratributarie) rappresentano il 94,05% delle entrate correnti.

3.1 Entrate tributarie: evoluzione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.556.825,84	2.493.669,00	2.484.831,38	2.478.031,38	2.453.231,38	2.453.131,38	-0,27%

3.2 Contributi e trasferimenti correnti: evoluzione.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	333.175,50	239.528,61	196.989,72	187.772,47	187.772,47	187.772,47	-4,68%

Nel 2013 l'incremento delle entrate da trasferimenti correnti è stato determinato dal contributo statale compensativo del minor gettito IMU.

3.3 Proventi extratributari: evoluzione.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	776.3550,88	1.007.787,44	410.092,21	491.807,15	448.386,00	438.556,00	19,92%

3.4 Risorse finanziarie in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	161.154,73	19.443,88	161.412,78	6.614.262,25	0,00	0,00	3997,73%
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	101.824,36	50.456,85	61.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	+8,19%
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	262.979,09	69.900,73	222.412,78	6.680.262,25	66.000,00	66.000,00	

3.5 Accensione e rimborso prestiti

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	358.837,29	360.757,28	378.597,30	713.472,88	116.646,52
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	358.837,29	360.757,28	378.597,30	713.472,88	116.646,52

Dal 2006 non viene più fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento, in considerazione anche delle norme che disciplinano il patto di stabilità ed ora il saldo finanziario, in base alle quali le entrate per mutui non rilevano ai fini patto, mentre invece le spese relative all'investimento finanziato con mutuo vengono conteggiate. La spesa per rimborso quota capitale di mutui e prestiti nel corso degli anni precedenti è elevata in quanto il Comune ha estinto mutui mediante impiego di avanzo di amministrazione per conseguire risparmi di spesa corrente per interessi.

3.6 Risorse straordinarie in spese correnti

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	32.976,60	0,00

PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 Consistenza indebitamento

TREND STORICO CONSISTENZA INDEBITAMENTO					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	
Consistenza indebitamento	2.675.030,19	2.314.272,91	1.935.675,61	1.728.859,22	440.973,95

L'indebitamento nel corso degli ultimi anni è stato ridotto sia per effetto della naturale scadenza dei mutui, sia per il pagamento delle rate di ammortamento, sia anche per la riduzione dei mutui effettuata nell'anno 2016 e relativa al mutuo del municipio e della Casa di Riposo, mediante impiego di avanzo di amministrazione.

3.8 Anticipazioni da tesoriere/cassiere

TREND STORICO ANTICIPAZIONI DI CASSA					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	619.750,00

Si prevede di iscrivere in via prudenziale uno stanziamento di € 619.750,00. Tale importo è inferiore ai 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli del bilancio nel penultimo anno precedente (da rendiconto 2014 pari a € 3.666.357,22). Il Comune non è ricorso negli ultimi anni a tale istituto, né si prevede sarà necessario nel corso del 2017, come risulta dalle previsioni di bilancio di cassa, per le quali si prevede di chiudere l'esercizio 2017 con un fondo cassa finale di € 7.381.163,70.

4. Spese

Con riferimento ai contenuti di spesa per ciascun programma si rinvia alla sezione operativa del D.U.P. 2017 - 2019, con le seguenti ulteriori precisazioni:

- Le previsioni di spesa rispettano i limiti fissati dalle disposizioni di legge vigenti in materia;
- Per giungere al pareggio di bilancio tutte le previsioni sono state contenute nei limiti necessari a garantire il funzionamento dei servizi. In particolare si dovranno adottare azioni di razionalizzazione e riduzione della spesa per consumi energetici, carburanti, cancelleria e per tutte gli interventi di carattere discrezionale;
- La spesa per il personale, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014, risulta ridotta rispetto alla media del triennio 2011 - 2012 - 2013 . La spesa netta considerata ai fini della verifica del predetto limite è pari ad € 828.336,15 nel 2017, ad € 822.336,15 nel 2018 e ad € 822.336,15 nel 2019. Il lieve incremento registrato nel 2017 si riferisce a spese non ripetitive per le consultazioni elettorali amministrative. Il rispetto del limite è stato effettuato secondo il calcolo della competenza economica (Corte dei Conti Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015);
- Le programmazione delle spese per incarichi per consulenze, studi e ricerche, per la formazione e le missioni del personale, per spese di rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità, sponsorizzazioni, acquisto arredi, autovetture, immobili e locazioni risulta contenuta nei limiti previsti dalle disposizioni di Legge vigenti;
- Con riferimento alla spesa derivante dai contratti per l'acquisizione di servizi e forniture è stata attuata una politica di riduzione e contenimento in tutti gli ambiti, in conformità alle previsioni del DL n. 66/2014. Il ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico è assicurata per tutte le categorie merceologiche presenti nei suddetti strumenti, se ed in quanto adeguate alle richieste dei servizi comunali. In particolare è previsto il ricorso a CONSIP per le forniture di energia elettrica e telefonia;
- MISSIONE 4 PROGRAMMA 2 “Altri ordini di istruzione non universitaria”: Nel corso del 2017 verrà avviata la procedura per l'acquisizione della progettazione definitiva/esecutiva delle opere di realizzazione della nuova scuola secondaria, nonché la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della stessa.
- MISSIONE 4 PROGRAMMA 6 “Servizi ausiliari all'istruzione”: A partire dall'anno scolastico 2016/2017, si ritiene opportuno introdurre il sistema di gestione delle prenotazioni e del pagamento dei buoni pasto a carico diretto della ditta appaltatrice del servizio, come previsto dall'allegato punto 12 all'offerta tecnica presentata in sede di gara di appalto. Tale progetto consentirà di agevolare l'utenza nella fase di prenotazione e pagamento del costo dei pasti, nonché di sgravare il personale scolastico dalle operazioni di raccolta e trasmissione delle prenotazioni, con le conseguenti responsabilità e di avere una gestione informatizzata di tutta l'utenza scolastica. Il Comune, attraverso il software messo a disposizione dalla ditta, potrà costantemente ed in tempo reale monitorare lo stato contabile dell'utenza, il dettaglio dei pagamenti da effettuare/effettuati e gli eventuali crediti da recuperare.
Riguardo all'organizzazione del Centro estivo, si ritiene più vantaggioso, per l'utenza e per l'Ente, anziché gestire direttamente il servizio, sostenere – attraverso il patrocinio e la concessione in uso degli spazi idonei - iniziative e proposte pervenute da parte di soggetti privati che offrono la realizzazione di iniziative qualificanti consentendo maggiore flessibilità rispetto alle esigenze dell'utenza e la possibilità di diversificare e dislocare sul territorio anche progetti diversi. Viene, inoltre, confermata la volontà di valutare ogni possibile forma di collaborazione con gli altri soggetti del territorio (es. Parrocchie) che organizzano iniziative analoghe, in modo tale da poter ampliare l'offerta, con l'obiettivo di gravare il meno possibile sulle tariffe a carico degli utenti.
- MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”: A partire dal mese di Maggio 2016 è stata avviata l'assegnazione – in via sperimentale fino al termine della stagione agraria – di aree comunali da destinare ad “Orti Urbani”. Tale iniziativa nasce dall'esigenza manifestata da diversi cittadini che ne hanno fatto richiesta. E' in fase di studio un regolamento per la disciplina dell'iniziativa che, se il periodo sperimentale avrà esito positivo, vedrà il consolidarsi della stessa con la realizzazione di un'apposita area attrezzata da far utilizzare a quanti ne faranno istanza. L'area più idonea allo scopo è già stata individuata a Vacil, nei pressi della zona industriale; si tratta di area verde che verrà quindi parzialmente destinata ad orto urbano.
- MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”: Per il 2017, l'Amministrazione intende adottare misure ulteriori che consentano di riqualificare la rete di illuminazione pubblica mediante opere di efficientamento e gestione degli impianti. L'operazione, per la quale si intende coinvolgere eventuali privati interessati

a finanziare gli interventi, dovrà consentire il ripristino dell'illuminazione completa del territorio, con implementazione della stessa per migliorarne la distribuzione e prestazione in alcune zone del territorio attualmente carenti. L'intervento sarà realizzato a condizione che vengano garantiti risultati di efficientamento ottimali, con investimenti pubblico/privati (es.: iniziative di Partenariato Pubblico Privato coinvolgendo ESCO e progetti di EPC, in conformità a quanto previsto anche dal nuovo Codice degli Appalti) che non alterino sostanzialmente l'attuale disponibilità di bilancio e che assicurino la disponibilità, nel tempo, di impianti efficienti, sicuri e con costi di manutenzione controllati.

Si conferma la volontà di continuare gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali individuate dall'ufficio tecnico comunale come prioritarie nello studio di fattibilità/ programma approvato dalla Giunta Comunale nel corso del 2015. Nel corso del 2017 si intende dare attuazione alla manutenzione straordinaria delle strade indicate come prioritarie, eventualmente modificando/integrando l'elenco già approvato con nuove o diverse strade e aree che, nel frattempo, abbiano acquisito nuova e diversa priorità.

Nel corso del 2016 è stato approvato e verranno appaltati i lavori di realizzazione della pista ciclo-pedonale denominata "La Piave", che interessa più di 20 comuni rivieraschi del fiume Piave. Si tratta di un'opera che ha avuto finanziamento attraverso fondi di provenienza europea e la cui gestione è stata affidata al Consorzio Bim Piave di Treviso, giusta convenzione sottoscritta nel 2015 dagli enti interessati. Non ci sarà un reale finanziamento a carico di questo Comune, in quanto l'opera verrà realizzata interamente dal Consorzio Bim Piave, con contributo regionale e contributi del Bim Piave destinati ai Comuni, l'opera è stata evidenziata nella contabilità finanziaria dell'ente, in quanto la realizzazione della stessa è patrimonio comunale.

4.1 Riepilogo generale delle spese 2017 per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	Spese correnti	703.930,42	previsione di competenza	3.214.446,68	3.040.964,48	2.979.296,02	2.974.025,80
			<i>di cui già impegnate</i>		158.619,99	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.641.135,47	3.744.894,90		
Titolo 2	Spese in conto capitale	396.952,52	previsione di competenza	1.072.609,63	6.415.561,03	4.210.760,41	2.947.201,72
			<i>di cui già impegnate</i>		70.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	385.000,00	4.144.760,41	2.881.201,72	1.253.611,31
			previsione di cassa	903.476,54	2.667.752,94		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	205.695,10	766.347,74	110.093,83	105.434,05
			<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	205.695,10	766.347,74		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	619.750,00	619.750,00	619.750,00	619.750,00
			<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	619.750,00	619.750,00	619.750,00	619.750,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	133.633,56	previsione di competenza	608.549,37	608.549,37	608.549,37	608.549,37
			<i>di cui già impegnate</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	626.953,14	742.182,93		

TOTALE DEI TITOLI	1.234.516,30	previsione di competenza	5.721.050,78	11.451.172,62	8.528.449,63	7.254.960,94
		<i>di cui già impegnate</i>		<i>70.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	385.000,00	4.144.760,41	2.881.201,72	0,00
		previsione di cassa	5.997.010,25	8.540.928,51		
DISAVANZO DI AMM.NE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.234.516,30	previsione di competenza	5.721.050,78	11.451.172,62	8.528.449,63	7.254.960,94
		<i>di cui già impegnate</i>		<i>70.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	385.000,00	4.144.760,41	2.881.201,72	1.253.611,31
		previsione di cassa	5.997.010,25	8.540.928,51		

4.2 Spesa corrente: evoluzione

TREND STORICO SPESE CORRENTI					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (impegni)	
SPESA CORRENTE	3.268.132,39	2.669.553,71	2.610.181,23	3.214.446,68	3.040.964,48

L'andamento della spesa corrente nel corso del quinquennio ha risentito di fattori indipendenti dalle misure di contenimento della spesa, quali nel 2013 la contabilizzazione del versamento allo Stato della quota del fondo di solidarietà comunale (€ 471.584,15). Ora il gettito IMU è contabilizzato al netto della trattenuta, come da specifica disposizione di legge in deroga al principio contabile dell'integrità del bilancio. Nel 2015, per effetto dell'applicazione del principio della contabilità finanziaria potenziata e del riaccertamento ordinario dei residui, lo stanziamento di competenza è comprensivo anche delle somme provenienti dagli esercizi precedenti e re-imputate negli esercizi successivi a seconda della scadenza dell'obbligazione.

4.3 Spesa in conto capitale: evoluzione

TREND STORICO SPESE IN CONTO CAPITALE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (impegni)	
SPESA CAPITALE	704.091,95	585.646,38	658.877,37	1.072.609,63	6.415.561,03

A partire dal 2015 lo stanziamento è comprensivo del fondo pluriennale vincolato, il quale è una posta contabile dei nuovi schemi di bilancio iscritta sia in entrata che in spesa al fine di correlare le entrate di competenza di un esercizio con le relative spese impegnate nel medesimo esercizio, ma imputate agli esercizi successivi, per consentirne l'immediato utilizzo senza dover attendere che l'entrata confluisca nel risultato di amministrazione.

4.4 Fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
ENTRATE	2017 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Permessi a costruire (ex OO.PP.) destinati a spese in conto capitale	61.000,00	0,09%
Contributo Regionale	77.250,00	1,11%
Contributi Bim Piave	40.000,00	0,59%
Alienazione aree comunali	0,00	0,00%
Alienazione aree cimiteriali	5.000,00	0,00%
Alienazione quote Asco Holding	6.497.012,25	97,25%
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00%
TOTALE	6.680.262,25	99,04%

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nel seguente prospetto, predisposto con riferimento a ciascun esercizio

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa; sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Di conseguenza, posto che le entrate tributarie sono accertate per cassa, che i proventi per concessioni edilizie sono garantiti da fidejussione, che i proventi dei servizi pubblici vengono corrisposti prevalentemente in modo anticipato rispetto all'erogazione del servizio (trasporto scolastico, mensa, ecc.) si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo delle entrate per sanzioni al codice della strada e delle entrate tributarie relativamente alla riscossione coattiva, come indicato dai principi contabili.

Si è quindi analizzato il trend storico delle entrate per sanzioni al codice della strada e le entrate da accertamenti tributari nel corso del quinquennio precedente, come di seguito riportato.

5.1 Sanzioni codice della strada

Previsione di competenza	30.000,00	% mini. Accantonam.=70% su % insoluto presunto
Incassato medio 2012-2016	151.627,01	
accertato medio 2012 -2016	277.861,17	
% di incasso medio	54,57	
% di insoluto presunto su trend 5 anni	45,43	
accantonamento pieno a FCDE competenza	13.629,20	
% minima di accantonamento = 70%	9.540,44	
accantonamento a fondo FCDE bilancio		
accantonamento ridotto a FCDE competenza		9.540,44
accertato effettivo		
accantonamento aggiornato su accertato	0,00	
% di incasso anno 2015		
% di insoluto presunto puntuale	0,00	0,00
accantonamento a FCDE aggiornato su accertato e incassato		
incremento/decremento FCDE		1.989,65

Nel bilancio di previsione è stato stanziato l'intero importo

5.2 Entrate tributarie - riscossione coattiva

Previsione di competenza	115.000,00	% mini. Accantonam.=70% su % insoluto presunto
Incassato medio 2012-2016	472.571,28	
accertato medio 2012 -2016	817.070,43	
% di incasso medio	57,84	
% di insoluto presunto su trend 5 anni	42,16	
accantonamento pieno a FCDE competenza	48.484,00	
% minima di accantonamento = 70%	33.938,80	
accantonamento ridotto a FCDE competenza		15.375,38
accertato effettivo		
accantonamento aggiornato su accertato	0,00	
% di incasso anno 2016		
% di insoluto presunto puntuale		0,00
accantonamento a FCDE aggiornato su accertato e incassato		
incremento/decremento FCDE		15.375,38

Nel bilancio è stato accantonato l'intero fondo.

6. Risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	2.929.645,61
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	315.791,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.878.704,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	2.749.470,12
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	3.374.671,48
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.171.238,75
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	385.000,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.818.432,73
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	65.452,94
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	21.160,96
	B) Totale parte accantonata	86.613,90
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	780.646,42
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	780.646,42

0,00

0,00

951.172,41

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione

presunto al 31/12/2016

Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti

0,00

Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

0,00

Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente

0,00

Utilizzo altri vincoli da specificare

0,00

Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto

0,00

7. Interventi programmati per spese di investimento

OPERE PUBBLICHE 2017 - PREVISIONE

N.	TIPO OPERA	CAPITOLO	COSTO	FINANZIAMENTO								
				ONERI URBANIZZ.	CONTRIB. REGIONE	F.P.V.	CONTRIBUTO BIM PIAVE	VENDITA AREE CIMITERIALI	VENDITA AREE COMUNALI	VENDITA AZIONI ASCO	AVANZO AMM.NE	
1	Software ANPR	7490 1.08.2.0202	6.000,00								6.000,00	
2	Canone lavori manut. straord. Edifici comunali (canone Bim Piave Nuove Energie)	9900 1.05.2.0202	16.170,00	16.170,00								
3	Opere pratica del culto	9800 1.05.2.0202	1.000,00	1.000,00								
4	Realizzazione nuova scuola media	8000 4.02.2.0202	4.570.000,00								4.570.000,00	
5	Lavori manut. straord. Scuola Vacil	7930 4.01.02.0202	315.000,00			315.000,00						
6	Studi micro zonazione sismica	9100 9.01.2.0202	17.250,00		17.250,00							
7	Lavori realizzazione pista ciclabile "La Piave"	9993 1.05.2.0202	100.000,00		60.000,00		40.000,00					
8	Fondo equilibrio saldo finanziario	10730 20.03.2.0205	1.017.663,72	43.830,00				5.000,00			968.833,72	
9	Quota compartecipazione lavori opere rete idrica minore	9117 9.05.2.0203	70.000,00			70.000,00						
10	Contributo realizzazione progetto di finanza illuminazione pubblica	10170 10.05.2.0203	302.477,31								302.477,31	
14	Estinzione anticipata mutui	10820 50.02.4.0403	649.701,22								649.701,22	

N.	TIPO OPERA	CAPITOLO	COSTO	FINANZIAMENTO							
				ONERI URBANIZZ.	CONTRIB. REGIONE	F.P.V.	CONTRIBUTO BIM PIAVE	VENDITA AREE CIMITERIALI	VENDITA AREE COMUNALI	VENDITA AZIONI ASCO	AVANZO AMM.NE
	TOTALI		7.065.262,25	61.000,00	77.250,00	385.000,00	40.000,00	5.000,00		6.497.012,25	

OPERE PUBBLICHE 2018 e 2019

				2017	2018
N.	TIPO OPERA	CAPITOLO	COSTO	ONERI URBANIZZAZIONE	ONERI URBANIZZAZIONE
1	Fondo equilibrio saldo finanziario	10730 2.03.02.0205	48.830,00	43.830,00	43.830,00
2	Canone lavori manut. straord. Edifici comunali (canone Bim Piave Nuove Energie)	9900 2.01.08.07	16.170,00	16.170,00	16.170,00
3	Opere pratica del culto	9800 2.01.08.07	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALI		66.000,00	66.000,00	66.000,00

8. Fondo pluriennale vincolato.

Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Nel 2016 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale è iscritto l'importo di € 315.791,59, nel 2017 per € 4.340.000,00, mentre nel 2018 € 2.135.000,00.

9. Oneri e impegni finanziari per strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha in corso strumenti finanziari derivati.

10. Elenco enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Ragione Sociale	Data inizio	Data fine	Percentuale di partecipazione	Finalità
Alto Trevigiano Servizi Srl (A.T.S.)	06.07.2007	31.12.2060	2,00%	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione
Mobilità Di Marca SpA	02.08.1995	31.12.2050	0,60%	Trasporto Pubblico Locale (TPL)
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale	22.11.2000	22.11.2010	1,13%	Organizzare il servizio idrico integrato e svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio